



CAMERA PENALE DI MILANO
GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Milano

premessato che

- con delibera del 24 maggio 2017 la Giunta dell'Unione delle Camere penali italiane ha proclamato l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale nei giorni 12, 13, 14, 15 e 16 giugno 2017, invitando le Camere penali ad organizzare in tali giorni manifestazioni ed eventi dedicati ai temi della riforma e del denunciato contrasto con i principi costituzionali e convenzionali della immediatezza, del contraddittorio, della presunzione di innocenza e della ragionevole durata del processo, riservandosi di indire ulteriori manifestazioni sul tema delle garanzie dei diritti processuali di tutti i cittadini, mantenendo lo stato di agitazione;
- in data odierna si è tenuta l'assemblea degli iscritti della Camera penale di Milano;
- nel corso del dibattito è emersa l'esigenza di dare maggiore visibilità alle manifestazioni organizzate in occasione dei periodi di astensione;
- in particolare, è stato proposto di organizzare - con la massima urgenza in relazione alle ultime notizie apparse sugli organi di stampa in ordine all'approvazione del D.D.L. Orlando - manifestazioni in toga coordinate nelle diverse Camere penali territoriali, da tenersi nel medesimo giorno e con le medesime modalità di svolgimento, affinché la comunicazione di tali eventi possa essere fatta a livello nazionale;



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- sono stati individuati come luoghi di tali manifestazioni le Prefetture, quali istituzioni periferiche del Governo, soggetto al quale rivolgere la nostra protesta rispetto alla proposizione della questione di fiducia;
- in alternativa, è emersa una ulteriore opzione rispetto alla tradizionale manifestazione nazionale così come organizzata nei precedenti periodi di astensione, individuata in una manifestazione in toga in piazza di Monte Citorio con la partecipazione di tutte le Camere territoriali;
- tali proposte riprendono con maggiore dettaglio quanto già suggerito dalla Camera penale di Milano in occasione del Consiglio delle Camere penali del 6 maggio scorso, con il medesimo proposito di rendere le ragioni dell'astensione più visibili presso gli organi di stampa e di conseguenza l'opinione pubblica;

ritenuto che

- il diritto di astensione, perché sia efficace nell'interlocuzione con la politica e nella comunicazione con l'opinione pubblica, deve essere accompagnato da iniziative che diano contenuto e forza alla protesta, che altrimenti rischia di depotenziarsi e perdere incisività;
- i lunghi e ripetuti periodi di astensione possono creare disaffezione e un fisiologico calo di interesse, nonché vanificare la forza di uno strumento prezioso per il quale si è lottato per anni; sono già state sollevate questioni di



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- costituzionalità che - per quanto palesemente infondate e strumentali - rischiano di portare a restrizioni dei limiti del codice di autoregolamentazione;
- la futura eventuale approvazione del D.D.L. non potrà che spostare il piano della lotta politica sulla battaglia giudiziaria per mettere in discussione la conformità alla Costituzione e alla CEDU di molte norme contenute nel D.D.L., come ben evidenziato nella relazione agli emendamenti presentati alla Camera dei Deputati dall'Unione delle Camere Penali italiane lo scorso 24 aprile 2017;

tutto ciò premesso e ritenuto, il Consiglio Direttivo, in ossequio al deliberato dell'Assemblea degli iscritti,

Invita

la Giunta dell'Unione delle Camere penali italiane a deliberare per la settimana dal 12 al 16 giugno una iniziativa che tenga conto delle proposte indicate in premessa, al fine di rendere più efficace la protesta programmata; invita, inoltre, la Giunta a predisporre schemi di questioni processuali sulle norme in via di approvazione da diffondere tra gli iscritti.

Milano, 6 giugno 2017

(Il Segretario)

Avv. Andrea Soliani

(Il Presidente)

Avv. Monica Barbara Gambirasio